Rassegna stampa
30-31luglio 1-2 agosto 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 2 AGOSTO 2022

Merate piange Gigi, cartolaio della piazza

Il titolare della libreria Pessina si è spento giovedì mattina all'hospice di Airuno. Aveva 65 anni

Luigi Pessina, per tutti Gigi, nel suo negozio in piazza Prinetti. A fianco pochi giorni prima di chiudere per sempre l'attività, il 31 dicembre 2019, con la commessa Ermanna Airoldi

Rassegna stampa
30-31luglio 1-2 agosto 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

MERATE (zsb) E' stato fuor di retorica uno dei protagonisti della storia di Merate e della sua piazza. E per i colleghi e gli innumerevoli clienti - generazioni di bambini - un esempio di gentilezza e bontà d'animo oltre che di grande professionalità.

E' stata accolta con profondo cordoglio la notizia della scomparsa, avvenuta giovedì scorso all'alba, di **Luigi Pessina**, 65 anni.

Erede dell'omonima dinastia di commercianti attivi sulla piazza anche con l'Albergo del Sole, situato all'epoca dall'altro lato della famosa Cartolibreria Pessina, «Gigi» è spirato all'hospice Il Nespolo di Airuno. Il 25 agosto avrebbe compiuto 66 anni.

La malattia che da qualche anno lo aveva colpito se l'è portato via e con lui la storia di una famiglia e di una attività commerciale che rimarrà per sempre impressa nel ricordo dei meratesi.

«Ho visto crescere generazioni di bambini con i miei libri, i miei quaderni e le mie penne - ci aveva raccontato nel dicembre del 2019 alla vigilia della pensione e della chiusura della cartolibreria - questo è il ricordo più bello di cinquant'anni di attività». Pochi giorni dopo, il 31 dicembre, una delle attività commerciali più antiche e apprezzate di Merate aveva chiuso per sempre i battenti. Quella decisione, ci aveva confidato, era stata difficile e dolorosa ma per certi aspetti inevitabile. «Il mondo cambia - aveva detto con il realismo che gli era peculiare - bisogna prenderne atto e non lamentarsi delle conseguenze».

Fondata nel lontano 1906 dal nonno **Luigi** con la moglie **Ida Scola**, la cartoleria era all'epoca solo un piccolo negozio. Alla morte del nonno avvenuta nel 1948, il padre **Fausto** aveva rilevato insieme al fratello **Giuseppe** l'attività che comprendeva all'epoca anche una tipografia. Le divergenze tra i due fratelli avevano tuttavia portato nel 1955 alla divisione dell'azienda: Fausto si era tenuto la cartoleria che gestiva con la moglie **Tina Pacchiarini**, Giuseppe la tipografia. Negli anni la tipografia finì con il chiudere ma non la cartoleria, che si ampliò nel 1975 incrementando la tipologia dei prodotti in vendita e ancora nel 1986 con l'aggiunta di una libreria ben fornita.

«Da adolescente ho frequentato ragioneria anche se,

già durante le medie e le superiori, affiancavo lo studio con l'impegno qui dentro - ci aveva raccontato lo stesso Gigi - Questa cartolibreria mi ha accompagnato per tutta la vita. In realtà io volevo studiare lingue e lavorare in un settore in cui fosse necessario conoscerle. Ma, come succedeva in passato, la mia famiglia ha scelto per me: posso dire, però, di avercela messa tutta giorno per giorno». E con quella gentilezza e mitezza d'animo che i numerosi clienti della cartolibreria apprezzavano insieme alla ricchezza, alla varietà e alla qualità dei prodotti - per la scuola, l'ufficio e il tempo libero - esposti nelle sue ampie vetrine.

Apprezzato e ben voluto dai colleghi per via del suo carattere mite e pacato, quando andò in pensione i colleghi della piazza gli fecero una sorpresa invitandolo alla festa organizzata l'estate scorsa per brindare alla pensione del fruttivendolo **Guido Sala**. Insieme al titolare del negozio di «Frutta e Verdura» di piazza Prinetti, i commercianti della Nostra Mela invitarono infatti anche Gigi che a causa del Covid non erano riusciti a festeggiare.

Giovedì sera, prima dell'apertura degli eventi dell'Estate a Merate, La Nostra e la Pro Loco avrebbero voluto ricordarlo con un pensiero e un minuto di silenzio. Gigi, che dal padre Fausto aveva ereditato l'impegno nella Pro Loco e l'amore per una Merate e una piazza vive e animate, lo avrebbe apprezzato molto. Il maltempo ci ha messo purtroppo lo zampino annullando la piccola cerimonia. «Oggi è venuto a mancare Gigi - recita il testo preparato per l'occasione - volto noto della nostra città, titolare della storica cartoleria Pessina che ha accompagnato generazioni di ragazzi. Questa sera vogliamo ricordarti così come eri, Gigi, sempre sorridente». Inutile dire che in tantissimi si sono stretti venerdì pomeriggio attorno ai figli **Marco** e **Lucia** e ai parenti tutti durante i funerali officiati dal prevosto in chiesa prepositurale.

Sabina Zotti

Commossi e tutti venati da un profondo affetto i ricordi degli amici e dei colleghi della piazza

MERATE (zsb) Commossi, e tutti venati da un profondo affetto, i ricordi dei colleghi della piazza dello storico cartolaio **Luigi Pessina**, scomparso giovedì all'alba all'hospice Il Nespolo.

«Lo conoscevo da sempre e così profondamente... - afferma **Enrico Sangiorgio**, dell'omonimo negozio di calzature che insieme alla Cartolibreria Pessina e alla Pasticceria Albani è una delle attività più antiche della piazza - Di Gigi si può sicuramente dire che abbia fatto parte integrante della storia di Merate: lo scorso 2 luglio noi abbiamo festeggiato i 75 anni di attività, quella dei Pessina era ancora più antica». Dell'amico e collega Gigi, Sangiorgio conserva un ricordo «bellissimo». «Sempre sorridente e pacato, posso dire di non averlo mai visto arrabbiato. Era davvero una bella persona e anche un bravo commerciante che sapeva stare in mezzo alla gente con quel suo modo di fare pacato e gentile. Per certi aspetti è stato anche un esempio per la sua capacità di affrontare la buona e la cattiva sorte, sia nella sfera professionale che privata, adeguandosi ai cambiamenti con la forza di una serena accettazione. Mi piace ricordarlo così, con quel suo sorriso di cui tutti parlano e di cui oggi abbiamo tutti disperatametne bisogno».

> Sangiorgio: «Lo conoscevo così bene, praticamente da sempre. Per noi è stato un esempio»

«Era davvero una persona buona - ricorda **Pinuccia Maternini**, storica colonna portante della Pro Loco, fondata tra gli altri proprio dal padre **Fausto** - Gigi aveva ereditato dal padre l'impegno nella Pro Loco e l'amore per la città nella quale era nato e cresciuto. E' sempre stato molto vicino all'associazione: non ha mai ricoperto incarichi ma nella quale è sempre stato molto presente. Era lui a tenere in negozio le chiavi della Pro Loco: chi ne aveva bisogno sapeva che lui c'era sempre».

«Sei sempre stato sorridente, attento e disponibile. Quasi ogni mattina entravo nel tuo negozio per acquistare materiale per i miei figli: un libro, un regalo... anche solo per un saluto - così ricorda l'amica e collega della piazza **Simona Vitali**, presidente dei commercianti della Nostra Mela - Non dimenticherò mai quel profumo di "cartoleria"... inconfondibile. Si stava bene nella tua bottega. Hai accompagnato generazioni di ragazzi meratesi dal primo quaderno della scuola primaria all'università con professionalità, simpatia e pazienza. Voglio ricordati così Gigi, dietro al tuo bancone professionale e sorridente. Un abbraccio grande. Sei sempre stato per tutti noi commercianti un punto di riferimento in quanto amico e collega».

> Maternini: «Dal padre Fausto aveva ereditato l'impegno nella Pro Loco»

«La comunità meratese ricorderà sempre la sua grande umanità e la sua professionalità con profonda stima ed affetto - ha scritto il sindaco **Massimo Panzeri** nel messaggio di cordoglio scritto sulla home page del sito comunale - L'Amministrazione esprime cordoglio per la prematura scomparsa di Gigi Pessina e vicinanza alla moglie Wanda e ai figli Lucia e Marco. Volto noto in città, sempre sorridente e disponibile, pronto a soddisfare le richieste di tutti i suoi clienti, era benvoluto anche per la aua partecipazione attiva alla vita cittadina».